

“La contestazione a Piacenza”

Dopo il viaggio negli Usa, con la conferenza di Bruno Cartosio, e l'incontro sul movimento antiautoritario in Italia nelle pagine dei Quaderni piacentini, il ciclo di conversazioni organizzato da Cittàcomune all'Urban Center (ingresso da via Scalabrini, 113 e dallo stradone Farnese), nell'ambito della mostra fotografica di Prospero Cravedi *Il cielo in una stanza*, prosegue domani alle 18 con “La contestazione a Piacenza. Dissenso ed esteterotica, tra la sinistra vecchia e quella nuova: anche in provincia “grande è il disordine sotto il cielo””. All'appuntamento parteciperanno, tra gli altri: Luigi Baracchi, Giovanni Bongiorno, Cristiano Dan, Massimo Gardani, i fratelli Gaetano e Maurizio Mantovani, Lucio Ontani, Giovanni Passera, Renée Tirelli, Massimo Villa e Carla Zavattoni. Attraverso ricordi e testimonianze si cercherà di ricostruire il clima e le esperienze di quegli anni, percorsi da diverse forme di militanza culturale e di impegno politico. A Piacenza un gruppo di giovani si raccoglieva nelle fila del Psiup (Partito socialista italiano di unità proletaria), ma era anche attivo il Partito comunista d'Italia marxista-leninista, guidato da Fosco Dinucci e di ispirazione filo cinese, al quale a Piacenza avevano aderito Ubaldo Buttafava (ex segretario della Fgci), Vincenzo Rossi (ex capogruppo del Pci in Provincia) e il celebre avvocato Doro Lanza (già capogruppo del Pci in Comune), mentre fermenti agitavano la Chiesa postconciliare, che vedeva sorgere le prime comunità di base.